





La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 18 luglio 2024

Escursione a: **Rifugio Giannetti** (m.2534)

Da: Bagni di Masino (m 1170) Sentiero della Val Porcellizzo

↑ Corte Vecchia (m 1400)

↑ Termopoli (loc con due enormi massi)

↑ Casera Zoccone (m 1895)

↑ Rifugio Giannetti (m 2534)

Ritorno: Per lo stesso sentiero di salita, oppure con variante da Casera Zoccone sentiero Life casera Sceroia (valle dell'Oro) Dislivello totale: m 1520 Lungh. Km 13.2

Tempi indic.: intero giro ore 6÷7 circa

Difficolta: **E** (escursionistico) **Ritrovo**: ore **5:30** via Sottocorna Il Rifugio Gianetti è situato il alta val Porcelizzo a quota 2534 s.l.m E' base di importanti ascensioni sul Pizzo Badile, Pizzo Cengalo e tante altre.

Il rifugio è raggiungibile solo a piedi percorrendo il sentiero della val Porcellizzo con partenza dai Bagni di Masino in circa 3 ore 30 (passo normale), essendo situato sul sentiero Roma, è quindi raggiungibile anche dai rifugi Omio, Brasca e Allievi.

Lasciata la macchina nel parcheggio a pagamento della località Bagni di Masino, troviamo i primi cartelli che indicano proprio il rifugio Gianetti.

Il sentiero della Val Porcellizzo non è numerato ma i segni bianco rossi ci guidano lungo tutto il percorso senza possibilità d'errore. Il sentiero si inerpica immediatamente nel bosco dandoci fin da subito un assaggio di cosa ci aspetta oggi!

Dopo pochi minuti di salita vale la pena deviare di qualche metro per ammirare una spettacolare cascata.

Si sale senza sosta nel bosco fino a raggiungere una piccola radura dove troviamo un paio di edifici in pietra (località Corte Vecchia).

Procediamo fino a raggiungere due enormi massi che vanno a costruire una stretta e incredibilmente suggestiva galleria; non a caso si chiamano Termopili!

Ora il sentiero diventa più panoramico con il bosco che dirada lasciando più spazio alla veduta sulla Val Porcellizzo. Arrivati a quota 1800 finalmente il sentiero spiana e arriviamo in una magnifica vallata che arriva fino a Casera Zoccone (1895 m) ideale per riprese e foto sul panorama sulla bellissima Val Porcellizzo.

Vale anche la pena lasciare il sentiero di qualche metro per spingersi più in fondo fino a una spettacolare cascata. Riprendiamo il sentiero che dopo averci concesso qualche minuto di respiro, riprende a salire senza pietà. Il verde del bosco e dei prati lascia via via spazio al grigio della roccia.

In fondo si distingue nettamente il profilo del Pizzo Badile e si scorgono anche le finestre bianche e rosse del rifugio Gianetti.

Giunti finalmente al Rif. Giannetti ci prendiamo una cospicua pausa per riprendere fiato e per godere l'incredibile panorama.

Il Rifugio è aperto e chi vuole può anche prenotarsi per il pranzo.

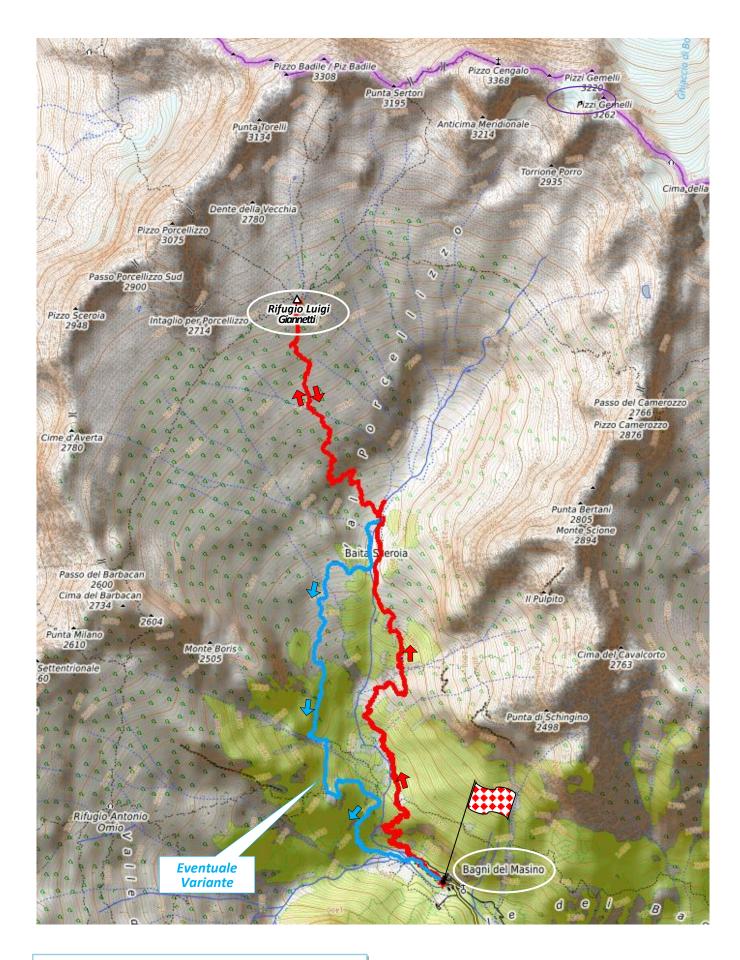
Dal rifugio faremo poi ritorno per lo stesso sentiero dell'andata.

La sola possibile variante, si presenta nella parte bassa della vallata, dove superata Casera Zoccone, prima del ponte sul torrente Masino, il nostro sentiero incrocia l'anello dell'alpe Sceroia.

Imboccato verso destra conduce ai Bagni di Masino lungo il versante opposto a quello fatto in salita.



Rifugio Giannetti (m 2534) al cospetto del Pizzo Badile



Programma in breve:

Ore 5.30 Ritrovo e partenza da via Sottocorna Ore 8:00 Previsto arrivo a Bagni di Masino (SO) Rientro previsto: giovedì in serata

Informazioni: Sandro N. tel. 349·4202489 Armando tel. 339·8964508 Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera. Dal costo di: € 2,00 a persona